

LUOGHI DELL'ANIMA

Discesa dentro la poesia



PER L'AMERICANA Marianne Moore la poesia è l'offerta di «giardini immaginari con veri rospi dentro»; per il poeta tedesco Novalis è un viaggio che si fa sempre verso casa; per Virginia Woolf una stanza, cioè un luogo della scrittura e un modo di stare al mondo. In *Attraverso persone e cose. Il racconto della poesia* (add Editore, pp. 250,

euro 13) il giornalista e scrittore Gian Luca Favetto affronta a viso aperto il mistero della poesia, non certo per risolverlo – non siamo in un giallo – quanto per sprofondarci dentro. Difatti, divagando e ondeggiando con gusto tra versi amati, romanzi letti, toccanti ricordi personali e altre scoperte, in questa discesa dentro la poesia

Favetto giunge a un interrogativo: «E se il luogo della poesia fosse dentro di noi?». Ed è qui, allora, che riesce a svelarne l'essenza: il movimento. Che non è spostarsi da una parte all'altra, ma «generare» qualcosa, proprio come per Dante è «l'amor che move il sole e l'altre stelle».

(Angelo Molica Franco)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

